



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 4 del 20/01/2026

Oggetto: VARIAZIONE STANZIAMENTI DI CASSA 2026

L'anno duemilaventisei e questo dì venti del mese di gennaio alle ore 10:00 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri della GIUNTA COMUNITARIA ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario
Dott.ssa Simona Magalotti

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montana dal 04/08/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

.....

La Giunta Comunitaria si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del Consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Facente funzione di Giunta comunitario

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio n. 15 in data 29.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;
- la predetta deliberazione essendo stata elaborata a rendiconto esercizio 2025 non ancora approvato, riporta valori dei residui e conseguentemente della cassa 2025 non adeguati alle risultanze finali;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

RICHIAMATO l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

VISTA l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione finanziario 2026;

DATO ATTO che per effetto delle variazioni in oggetto, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile di servizi finanziari ai sensi dell'art 49, comma 1, e 15 comma 4 del D.Lgs 267/2000 in merito alla regolarità contabile dell'atto ed alla copertura finanziaria;

VISTO lo Statuto Comunitario;

DELIBERA

1. Di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2026 analiticamente riportate nell'allegato prospetto;
2. di dare atto che, a seguito della variazione di cassa di cui al punto 1, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

La Giunta Comunale con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

